

MAGAZINE



EPS a sostegno dell'Emilia Romagna

L'EDITORIALE

Oltre 8 milioni di italiani
a rischio idrogeologico

ENVIRONMENT DAY

Il 5 giugno si celebra la
Giornata dell'Ambiente

WORKSHOP

Meeting scientifico
all'Università di Roma

Patrocinio dell'USSI



IN QUESTO NUMERO

- 03 L'editoriale
- 04 Messaggio EPS solidali
- 05 Giornata dell'Ambiente
- 06 Workshop sull'idrogeno
- 09 Economia circolare
- 11 75° della Costituzione
- 15 Campionato di ginnastica
- 16 Campionato di pallavolo
- 17 Mondiali di break dance
- 18 StraPapà e StraPalermo
- 20 Corsa per Haiti
- 22 Granfondo delle Dolomiti
- 24 ACSI e Tutto Bowling
- 26 Calcio giovanile
- 28 "Qualità della vita"
- 30 Colophon ACSI Magazine

ON THE COVER

In questi ultimi giorni l'Emilia Romagna è stata colpita duramente da alluvioni e frane senza precedenti che hanno causato morti, feriti e un alto numero di sfollati tra la popolazione. Gli Enti di Promozione Sportiva hanno espresso vicinanza e solidarietà alle famiglie delle vittime e a chi ancora continua a lottare per tornare alla normalità. Inoltre gli EPS partecipano con un aiuto concreto alla raccolta fondi avviata dalla Protezione Civile.



03



04



05



06

L'EDITORIALE

L'ACSI esprime piena solidarietà alle popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna. Mentre scorrono le immagini dell'ennesima emergenza, che mette in ginocchio la resilienza del nostro Paese, proviamo un senso di condivisione con le fasce sociali più vulnerabili.

EPS SOLIDALI

Gli Enti di Promozione Sportiva hanno espresso vicinanza e solidarietà alle popolazioni duramente colpite dell'Emilia Romagna. Inoltre partecipano con un aiuto concreto alla raccolta fondi avviata dalla Protezione Civile.

ENVIRONMENT DAY

Il 5 giugno di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale dell'Ambiente. Istituita con la risoluzione 2994 del 15 dicembre 1972 dall'Assemblea Generale dell'ONU questa giornata ha un'importanza rilevante per il futuro delle prossime generazioni

WORKSHOP

Un importante workshop scientifico sull'idrogeno si svolgerà l'8 giugno nell'Aula A del Dipartimento di Chimica all'Università "La Sapienza" di Roma. Dal confronto fra scienziati, ricercatori, imprenditori emergerà un proficuo approfondimento sull'idrogeno risorsa energetica.

Oltre 8 milioni di italiani a rischio idrogeologico



L'ACSI esprime piena solidarietà alle popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna. Mentre scorrono le immagini dell'ennesima emergenza, che mette in ginocchio la resilienza del nostro Paese, proviamo un senso di umana condivisione con le fasce sociali più vulnerabili. Ma, nel contempo, denunciando un cronico, ormai endemico, ritardo della politica e delle istituzioni. Ci riferiamo allo "storico" dissesto idrogeologico che deturpa la morfologia del territorio e sacrifica la vita dei cittadini, vittime dell'incuria e del pressapochismo. Si allunga pertanto l'elenco nefasto di tragedie "annunciate" nelle aree a rischio dove vivono oltre 8 milioni di italiani. La politica dello "scaricabarile" affonda nelle sabbie mobili della burocrazia e dell'omertà. E' praticamente impossibile risalire - nella catena di comando - al fulcro della regia responsabile di direttive deviate o di inerzia assoluta. Sono i misteri del nostro Paese che evidenziano la latitanza delle istituzioni

nazionali e locali. La verità si perde nei meandri oscuri dei polverosi faldoni cartacei che ignorano la cultura della prevenzione e della corresponsabilità. In questo scenario di degrado istituzionale e di stagnazione burocratica emerge la speranza civile delle associazioni radicate nel territorio con le straordinarie energie del volontariato che, ancora una volta, interviene nelle emergenze a sostegno delle popolazioni colpite dalle calamità. I giovani volontari accorrono - con una generosa gratuità di servizio - al fianco dei corpi dello Stato (pompieri, polizia, carabinieri, protezione civile, ecc.). L'associazionismo è ormai un consolidato patrimonio di risorse umane che quotidianamente svolge una meritoria mission di prossimità nelle aree del disagio sociale. E' un presidio valoriale qualificato e responsabile che merita una più sensibile attenzione dai media e dalle istituzioni.

Antonino Viti
Presidente Nazionale ACSI



Gli Enti di Promozione Sportiva a sostegno dell'Emilia Romagna

In questi ultimi giorni l'**Emilia Romagna** è stata colpita duramente da alluvioni e frane senza precedenti che hanno causato morti, feriti ed un alto numero di sfollati tra la popolazione.

Per questo la nostra vicinanza e solidarietà va tutta alle famiglie delle vittime e a chi ancora continua a lottare per tornare alla normalità.

Come Enti di Promozione Sportiva vogliamo partecipare con un aiuto concreto alla raccolta fondi avviata dalla Protezione Civile.

Riteniamo, infatti, che in questa prima fase cruciale di aiuti, dove l'obiettivo primario è quello di continuare a salvare vite, oltre alle singole iniziative intraprese sia necessario supportare le operazioni di soccorso sostenendo l'attività della Protezione Civile **attivando erogazioni sull'IBAN: IT69G0200802435000104428964.**

Superata questa prima fase, poi, **ci impegneremo ad aiutare le ASD e SSD** dei comuni colpiti dal maltempo **nella ripresa e sostegno dell'attività sportiva**, sfruttando uno dei punti di forza della nostra rete: la capillarità sul territorio degli **Enti di Promozione Sportiva.**

Siamo consapevoli di come la pratica dell'attività motoria, qualunque essa sia, possa rappresentare un fattore di benessere, non solo fisico, ma anche psichico e sociale. Aspetti determinanti nella vita di tutti i giorni e ancora di più in un momento così difficile.

Ora più che mai serve fare squadra e noi Enti di Promozione Sportiva non ci tireremo indietro.

Il Coordinamento Nazionale degli EPS



5 giugno giornata mondiale dell'ambiente: la "noosfera" verso una nuova coscienza collettiva

Il 5 giugno di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale dell'Ambiente. Istituita con la risoluzione 2994 del 15 dicembre 1972 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite - dopo la prima grande Conferenza di Stoccolma - questa giornata ha un'importanza rilevante per il futuro di tutti noi e delle prossime generazioni.

La Terra affronta una triplice emergenza:

- l'atmosfera si sta riscaldando troppo rapidamente perché l'uomo e la natura possano adattarsi;
- la perdita di habitat mette a repentaglio 1 milione di specie che sono e saranno a rischio di estinzione;
- l'inquinamento continua ad avvelenare l'aria, la terra e l'acqua.

Per uscire da questa crisi - che appare irreversibile - è necessario trasformare le nostre economie e le nostre società, superare il paradigma tecnologico del tecnopolio, lavorare per un nuovo sviluppo (inclusivo, equo, solidale), equilibrare in rete tutti gli ecosistemi. Le soluzioni e la tecnologia esistono, ma non sono ugualmente accessibili a tutti i popoli della terra. Una grande azione di condivisione è pertanto prioritaria.

L'ACSI ribadisce le campagne di sensibilizzazione condotte in questi ultimi anni per contribuire a rendere il tessuto urbano più sostenibile. Purtroppo le strade delle nostre città sono tornate - dopo l'emergenza pandemica - a riempirsi di auto con livelli di traffico superiori a quelli del 2019 ed un indice di congestione più alto del 20%. **Dobbiamo affiancare ed integrare i processi di rigenerazione urbana** educando consapevolmente i cittadini a riconquistare le città progettate con la visione miope a misura d'auto. La cultura della bici costituisce un salto evolutivo per ipotizzare uno spazio urbano più sostenibile e più salubre.



All'Università "La Sapienza" di Roma workshop scientifico sull'idrogeno

DIPARTIMENTO DI CHIMICA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

EURISPES



ecoitaliasolidale

Patrocino
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica



media partner



MAGAZINE

ACSI Magazine media partner

Giovedì 8 giugno 2023 - ore 10.00
Aula A del Dipartimento di Chimica
Università "La Sapienza" di Roma
Chairman Prof. Luigi Campanella
(scienziato e ricercatore)
già Presidente della Società Chimica
Italiana e già Preside della Facoltà
di SMFN de "La Sapienza".

Lo scorso 20 marzo, dopo 9 anni di analisi della situazione climatica globale, l'**IPCC (il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite)** ha concluso i lavori con la partecipazione di scienziati provenienti da 195 nazioni ad Interlaken (Svizzera). Il rapporto finale che ne è uscito non lascia dubbi: **il caos climatico che sta interessando tutto il pianeta è in larga parte di origine umana dovuto soprattutto alle emissioni di gas serra che in parte derivano dalla combustione dei combustibili fossili.** La relazione comunque alla fine dà un lume di





speranza, nel senso che forse ancora si può invertire la rotta e, quindi, frenare e mitigare l'emergenza climatica. **Nel Dipartimento di Chimica di Sapienza Università di Roma, insieme ad EURISPES e all'associazione ambientalista Ecoitaliasolidale, è così nata la volontà di organizzare un workshop legato a strategie alternative all'uso dei combustibili fossili.** Sono stati considerati studi e ricerche da quelli di qualche decennio fa fino ai più recenti, il tutto per valutare concretamente l'abbandono dei combustibili fossili a beneficio delle fonti rinnovabili e dell'idrogeno.

E' questa una risorsa energetica preziosa per contrastare i cambiamenti climatici, ma al tempo stesso caratterizzata da due proprietà che appaiono come due facce della stessa medaglia in contrasto fra loro, quella negativa in quanto pur essendo l'elemento più diffuso, non esiste libero in natura e deve essere quindi estratto dalle sue fonti con i conseguenti costi e quella positiva collegata al fatto che il suo prodotto di combustione, l'acqua, è assolutamente non inquinante.



Studi recentissimi, che verranno esposti durante i lavori del workshop che si terrà proprio all'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di Chimica, l'8 giugno prossimo, si riferiscono anche all'utilizzo di batteri, scoperti recentemente da alcuni scienziati che hanno dimostrato di essere capaci di produrre direttamente l'idrogeno.

L'aspetto interessante di tutta la giornata del workshop è senz'altro rivolto all'incontro tra imprenditori e scienziati. Imprenditori che hanno interesse a partecipare ad una eventuale **"rivoluzione verde"**. La partecipazione all'evento non prevede alcuna formalità, si terrà l'8 giugno nell'Aula A del Dipartimento di Chimica Università "La Sapienza" di Roma, Chairman è il **Prof. Luigi Campanella**, già Presidente della Società Chimica Italiana e già Presidente della Facoltà di SMFN de "La Sapienza".



PROGRAMMA

MATTINO (10,00 – 13,00) - Aula A Dipartimento di Chimica - Università "La Sapienza" di Roma

- Saluti di benvenuto del Direttore del Dip.to di Chimica e del Presidente di Ecoitaliasolidale

PRIMA SESSIONE

- Presentazione ed introduzione all'workshop da parte del chairman **Prof. Luigi Campanella**.
- **Coordina Marco Gisotti**, Giornalista Ambientale già accreditato presso il Ministero dell'Ambiente.

RELATORI

- **Riccardo Valentini**, membro IPCC, docente della Tuscia - Quadro climatico del pianeta Terra.
- **Marco Marcelli**, Responsabile del laboratorio di oceanografia costiera della Tuscia - Problema dell'acidificazione degli oceani causata dall'eccessiva presenza di CO₂ in atmosfera.
- **Vincenzo Naso**, Direttore del CIRPS e docente della Sapienza, - Ipotesi di alternativa ai combustibili fossili e l'utilizzo dell'idrogeno all'interno di una tale prospettiva.
- **Ezio Gagliardi**, Direttore Laboratorio "Alimentazione Ambiente srl" (Roma) di Microbiologia, Biologia Molecolare e Chimica, ricerche inerenti la via batterica (idrogenasi): produzione biosostenibile dell'idrogeno verde. -
- **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - Importanza del progressivo abbandono dei combustibili fossili e del ruolo rispetto ad esso dell'Idrogeno.

POMERIGGIO (14,30 – 18.30) - SECONDA SESSIONE - Idrogeno: Strategie – progetti - programmi

- **MODERATORE: Piergiorgio Benvenuti**
- **Carmelo Fallone** – Progetto Hydrogen Valley "Helios" - UNINDUSTRIA
- **Marco Ricceri** Segretario Generale EURISPES - Quadro industrie dell'idrogeno a livello globale.
- **Paolo Motta** Membro del SDGWG-ICOMOS. Gruppo di lavoro Agenda 2030. – Città ed idrogeno.
- **A seguire: Discusser Vincenzo Naso**
- **Roberto Italiano** - Sindacato CONFSAFL
- **Renato Manzini** – Presidente Fondazione Italia Protagonista
- **Roberto Dragone e Maria Cristina Campa** (CNR).
- **Mauro Tomassetti, Maria Assunta Navarra, Marianna Villano** (Dip.to Chimica Sapienza).
- **Giorgio Graditi** – Direttore Generale ENEA
- **Presidente Ordine dei Chimici** (LUAM)
- **Franco Torchia** – Presidente AISTA
- **Lorenzo Errico** – Titolare Hydromoving srl – produzione Ossidrogeno on board e on Demand direttamente da un serbatoio di acqua piovana o distillata.
- **I I T (Istituto Innovazioni tecnologiche)** - Sviluppo tecnologico e distribuzione idrogeno verde.
- **Henergy Hydrogen (Sistemi Energetici a Idrogeno)** – Cogeneratore a idrogeno in grado di produrre energia termica ed elettrica in un'unica soluzione.
- **Conclusioni e Prospettive a cura del Chairman Luigi Campanella**

Previsto servizio streaming - Info: mission.mediterraneo@virgilio.it – 338.5659699 – 338.8513915



I millennials creativi fra economia circolare e sostenibilità etica

Il sistema moda è secondo come impatto ambientale solo all'industria petrolifera, ma da alcuni anni politiche di sostenibilità vengono da esso intraprese con sempre maggiore frequenza e dopo il G7 del 2019 sempre più sono i marchi che riducono i rifiuti, aumentano i livelli di riciclo e riuso, si adeguano ai criteri del nuovo modello di economia, quello circolare che sta subentrando a quello lineare.



IDENTIKIT DEI MILLENNIALS ITALIANI

CHI SONO
PERSONE NATE TRA IL 1980 E IL 1995
8,6 MILIONI DI ITALIANI

PRIMA VERA GENERAZIONE DIGITALE E GLOBALE IPER-CONNESSI

- Concentrati sul presente: presentissimo
- Socialmente molto tolleranti ed aperti alle novità, - multitasking e portatori di linguaggi specifici
- Viaggiatori in un mondo più piccolo
- Aperti alla contaminazione culturale
- Ricercatori di novità
- Curiosi, sperimentatori

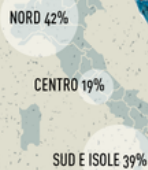


16-17 ANNI 8,5%
 18-24 ANNI 31,9%
 25-34 ANNI 59,6%

COME SI CONNETTONO



DOVE SONO



97% HA ALMENO UN PROFILO PERSONALE SU UNA PIATTAFORMA DI SOCIAL NETWORK

I MILLENNIALS SI DICHIARANO D'ACCORDO SUL FATTO CHE ...

SE VUOI METTERE SU FAMIGLIA, È INDISPENSABILE CHE I GENITORI DIANO UN AIUTO ECONOMICO



RISPARMIARE È UN GRAN SACRIFICIO E PER ME È DIFFICILISSIMO



NON RIUSCIRÒ AD AVERE UNO STIPENDIO COME QUELLO DEI MIEI GENITORI



I MILLENNIALS: UNA GENERAZIONE INASCOLTATA E PESSIMISTA

(% GIOVANI CHE SI SENTONO IGNORATI DAI PARTITI)



(QUOTA %, INDICE DI FELICITÀ)



Fonte: Foundation for European Progressive Studies 2016

ITALIANI BAMBOCCIONI D'EUROPA... MA NON PER SCELTA

(ETÀ MEDIA DI USCITA DAL NUCLEO FAMILIARE)

Fonte: REF Ricerca su dati Eurostat

UNIONE EUROPEA 26,1

GENERAZIONE DISAGIO: I GIOVANI SI SENTONO SOLI

(% SUL TOTALE RISPONDENTI SU SENTIMENTO DI ESCLUSIONE)

Fonte: REF Ricerca su dati Eurobarometro



LA DEMOCRAZIA PASSA PER I SOCIAL NETWORK

(% DI RISPONDENTI CHE VEDONO NEI SOCIAL UN PROGRESSO PER IL SISTEMA POLITICO)



Fonte: Foundation for European Progressive Studies 2016

Rapporto Coop italiani coop



Questo mutato atteggiamento sembra fornire le risposte alla incredibile quantità di rifiuti che le imprese attive nella moda, soprattutto in quella economica e fast, producono e di cui il deserto cileno di Atacama sommerso di scarti tessili ed analogamente le campagne indiane, del Ghana, del Bangladesh sono concreta espressione. Così oggi assistiamo a prodotti confezionati sulla base di materie prime riciclate recuperando materie prime della filiera come poliestere e seta, come la orange fibra, una viscosa che viene riciclata dalle arance, ma anche materiali scarti di filiere diverse: un esempio di recente reclamizzato è una T-shirt ottenuta da 21 bottiglie di plastica riciclata. L'altro filone di sostenibilità viene dal riuso di indumenti.

Apparentemente sembra incompatibile con il problema della grande quantità di rifiuti e con quello della fast fashion: il riuso presuppone infatti materiali resistenti con scarsa vocazione a fungere da rifiuto e la fast fashion prevede la perdita di valore continua. Ma le sorprese dalla moda non finiscono qui. Se da un lato la filiera della moda si è avvicinata a Scienza, Tecnica e Ricerca dall'altro nella logica dell'unità culturale si è avvicinata all'Arte mutuando da essa le forme di esposizione e di immagine proprie dei Musei. Così la moda è divenuta anche una star del Museo sia nelle forme tradizionali come nel caso del Museo di Castel S. Angelo dedicato alla moda degli anni 60 o del Museo di Forlì dedicato al rapporto Moda-Arte o ancora di Casale Monferrato dedicato a Moda e Fotografia, che in quelle diffuse e multipolari dedicate ai siti di moda esposta nelle grandi città, con una grande mostra in corso di organizzazione per il 2025 a Roma, Palazzo Braschi.

Prof. Luigi Campanella Docente di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali all'Università "La Sapienza" di Roma

L'ACSI celebra il 75° della Costituzione

Patrocinio
della FNSI

FNSI FEDERAZIONE NAZIONALE
STAMPA ITALIANA
SINDACATO UNITARIO DEI GIORNALISTI ITALIANI



Celebriamo i simboli evocativi dei nostri diritti costituzionali

Dal mondo della promozione sportiva di base e dell'associazionismo sociale emerge una visione fra idealità e pragmatismo in virtù di un considerevole background geopolitico vissuto in sinergica aderenza alla pelle delle criticità territoriali. Riteniamo che siano ormai maturi i tempi per risolvere "strutturalmente" il problema del dissesto idrogeologico. Occorre inoltre mettere in sicurezza le emergenze delle opere pubbliche: scuole, università, ospedali, edilizia popolare, carceri vivibili, piste ciclabili, centri per anziani e disabili, ecc. In sostanza occorre realizzare finalmente quell'utopistica "araba fenice" di cui straparla demagogicamente la politica. Auspichiamo - nella celebrazione del 2 giugno - che l'Italia possa risvegliarsi dopo un lungo letargo al fine di promuovere il new deal etico della "res publica" e l'empatia identitaria di quella "comunità evoluta e civile" richiamata spesso dal Primo Cittadino Sergio Mattarella.

Messaggio ai giovani: Leggiamo la "nostra" Carta

di Enrico Fora
Condirettore "ACSI Magazine"

L'ACSI intende rilanciare la visione lungimirante dei "padri costituenti" aprendo una finestra conoscitiva per le nuove generazioni.

La Costituzione deve entrare nelle scuole e nelle università affinché diventi una bussola per orientare i futuri cittadini sul percorso dell'alfabetizzazione istituzionale. Le basi della "pedagogia psicosociale" si devono ispirare ai valori-cardine della convivenza civile: la democrazia, i diritti inviolabili dei cittadini, l'uguaglianza, la laicità delle istituzioni, il diritto al lavoro, il pluralismo delle idee e delle espressioni, la solidarietà verso le figure più vulnerabili, la parità di genere, il rispetto per le diversità e per le minoranze etniche e confessionali. "ACSI Magazine" ha avviato una full immersion fra gli articoli del dettato costituzionale. Spetta ai giovani raccogliere il testimone della coesione sociale, della coscienza civica e dell'identità nazionale,





Sergio Mattarella garante della Costituzione

COMMENTO ARTICOLO 56

Il suffragio universale e diretto è il principio che consente il diritto al voto a tutti i cittadini senza alcuna distinzione. L'eleggibilità è la capacità della persona di essere eletta per ricoprire una determinata carica pubblica se è in possesso dei requisiti richiesti dalla Costituzione e dalla legge. La circoscrizione è parte del territorio in cui viene suddiviso il Paese per lo svolgimento delle elezioni. A ciascuna di esse viene assegnato un determinato numero di deputati da eleggere. Alle circoscrizioni nazionali si aggiunge anche una circoscrizione Estero. Il censimento generale è l'indagine condotta ogni 10 anni dall'ISTAT per conoscere il numero degli abitanti nel nostro Paese.

DIRITTI E DOVERI

DEI CITTADINI

La Costituzione sancisce e garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali. I caratteri che connotano diritti e libertà sono:

- **l'inviolabilità nel senso che non possono essere modificati o abrogati neppure dal legislatore costituzionale, nè compressi nel loro contenuto essenziale;**
- **l'irrinunciabilità in quanto si tratta di attributi essenziali della persona;**
- **l'universalità in quanto riconosciuti a tutti gli esseri umani, indipendentemente dalla loro cittadinanza;**
- **l'inalienabilità in quanto nessuno può legittimamente privare un essere umano di tali diritti e neppure lo stesso titolare.**

PARTE II

Ordinamento della Repubblica

TITOLO I

Il Parlamento

Sezione I - Le Camere

ARTICOLO 56

La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto. Il numero dei deputati è di quattrocento, otto dei quali eletti nella circoscrizione Estero. Sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che nel giorno della elezione hanno compiuto i venticinque anni di età. La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, si effettua dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per trecentonovantadue e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.



COMMENTO ARTICOLO 57

Elezioni a base regionale: questa formula prevedeva che il Senato fosse il luogo di rappresentanza dei territori delle Regioni. Nei lavori preparatori questa opzione avrebbe dovuto far nascere un "Senato delle Regioni" per creare un collegamento stabile ed istituzionale fra l'ordinamento regionale ed il Senato. Di questa configurazione non si è, però, tenuto conto all'atto della nascita delle Regioni quando è mancata la volontà di innovare il sistema nella direzione di un bicameralismo asimmetrico. I senatori elettivi sono quei membri del Senato scelti dal popolo.

COMMENTO ARTICOLO 58

Il quarantesimo anno è il requisito positivo richiesto per l'elettorato passivo, la capacità di essere eletti al Senato.

COMMENTO ARTICOLO 59

Sono gli ex Presidenti della Repubblica che hanno il diritto, alla scadenza del mandato, di ricoprire la carica di senatore a vita. I senatori a vita costituiscono una diversa categoria di personaggi nominati discrezionalmente dal Presidente della Repubblica per meriti speciali acquisiti nell'esercizio della loro attività considerata di altissimo profilo etico e sociale.

COMMENTO ARTICOLO 60

La proroga è un atto del Parlamento con il quale si stabilisce un prolungamento del mandato delle Camere oltre il termine stabilito dalla Costituzione. Questo atto può essere adottato in caso di guerra.

COMMENTO ARTICOLO 61

Settanta giorni sono i termini concessi per rinnovare le due Camere. In base al principio di continuità degli organi costituzionali - al fine di impedire vuoti istituzionali - il Costituente ha previsto la proroga dei poteri (detta prorogatio).

ARTICOLO 57

Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale, salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero. Il numero dei senatori elettivi è di duecento, quattro dei quali eletti nella circoscrizione Estero. Nessuna Regione o Provincia autonoma può avere un numero di senatori inferiore a tre; il Molise ne ha due, la Valle d'Aosta uno. La ripartizione dei seggi tra le Regioni o le Province autonome, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, si effettua in proporzione alla loro popolazione, quale risulta dall'ultimo censimento generale, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

ARTICOLO 58

I senatori sono eletti a suffragio universale e diretto. Sono eleggibili a senatori gli elettori che hanno compiuto il quarantesimo anno.

ARTICOLO 59

È senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia, chi è stato Presidente della Repubblica. Il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario. Il numero complessivo dei senatori in carica nominati dal Presidente della Repubblica non può in alcun caso essere superiore a cinque.

ARTICOLO 60

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono eletti per cinque anni. La durata di ciascuna Camera non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.

ARTICOLO 61

Le elezioni delle nuove Camere hanno luogo entro settanta giorni dalla fine delle precedenti. La prima riunione ha luogo non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni. Finché non siano riunite le nuove Camere sono prorogati i poteri delle precedenti.



COMMENTO ARTICOLO 62

Ciascuna Camera può essere convocata: atto con il quale viene comunicato al parlamentare il giorno e l'ora della riunione della Camera di appartenenza affinché possa partecipare ai lavori. Le ipotesi previste dalla Costituzione di convocazione automatica sono tre: quella iniziale e le due annuali.

COMMENTO ARTICOLO 63

Il Presidente è l'organo di vertice che disciplina le attività di ciascuna Camera secondo le disposizioni dettate dai regolamenti parlamentari, garantendone l'autonomia e l'indipendenza.

COMMENTO ARTICOLO 64

Il regolamento è la fonte del diritto con cui ciascuna Camera disciplina la propria organizzazione. Costituisce una fonte normativa primaria autonoma, subordinata soltanto alla Costituzione. Tali strumenti di autoregolamentazione garantiscono la piena indipendenza delle Camere da interferenze e pressioni esterne. Maggioranza assoluta dei componenti: consiste nella metà più uno dei membri che compongono ciascuna Camera. Le sedute sono le riunioni di ciascun ramo del Parlamento che di regola sono pubbliche.

COMMENTO ARTICOLO 65

Ineleggibilità significa impedimenti preesistenti all'elezione che non consentono di essere eletti ad una determinata carica pubblica.

COMMENTO ARTICOLO 66

L'incompatibilità si determina quando la medesima persona si trova a ricoprire due cariche pubbliche "confliggenti".

ARTICOLO 62

Le Camere si riuniscono di diritto il primo giorno non festivo di febbraio e di ottobre. Ciascuna Camera può essere convocata in via straordinaria per iniziativa del suo Presidente o del Presidente della Repubblica o di un terzo dei suoi componenti. Quando si riunisce in via straordinaria una Camera, è convocata di diritto anche l'altra.

ARTICOLO 63

Ciascuna Camera elegge fra i suoi componenti il Presidente e l'Ufficio di presidenza. Quando il Parlamento si riunisce in seduta comune, il Presidente e l'Ufficio di presidenza sono quelli della Camera dei deputati.

ARTICOLO 64

Ciascuna Camera adotta il proprio regolamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le sedute sono pubbliche; tuttavia ciascuna delle due Camere e il Parlamento a Camere riunite possono deliberare di adunarsi in seduta segreta. Le deliberazioni di ciascuna Camera e del Parlamento non sono valide se non è presente la maggioranza dei loro componenti, e se non sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che la Costituzione prescriva una maggioranza speciale. I membri del Governo, anche se non fanno parte delle Camere, hanno diritto, e se richiesti obbligo, di assistere alle sedute. Devono essere sentiti ogni volta che lo richiedono.

ARTICOLO 65

La legge determina i casi di ineleggibilità e di incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore. Nessuno può appartenere contemporaneamente alle due Camere.

ARTICOLO 66

Ciascuna Camera giudica dei titoli di ammissione dei suoi componenti e delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità.

(continua sul prossimo numero)




CAMPIONATO NAZIONALE GINNASTICA RITMICA 2023

2/3/4 GIUGNO

PALAZZETTO DELLO SPORT
"DON GUERRINO ROTA"
(SPOLETO)

 www.ginnasticaritmica.acsi.it

 ginnasticaritmica@acsi.it

 392/6718477

ISCRIZIONI APERTE FINO AL 12 MAGGIO 2023

Campionato nazionale di ginnastica ritmica 2023

Dal 2 al 4 giugno 2023, presso il Palazzetto dello Sport "Don Guerrino Rota" di Spoleto, andrà in scena il Campionato Nazionale Ginnastica Ritmica ACSI 2023.

Programma

VENERDI' 2 GIUGNO 2023

Mattina: GRAN PRIX – SERIE A1
– SERIE A2

Pomeriggio: SERIE A2
– SERIE B

SABATO 3 GIUGNO 2023

Mattina: SERIE B
Pomeriggio: SERIE C1

DOMENICA 4 GIUGNO 2023

Mattina: SERIE C1 – SERIE C2
Pomeriggio: SERIE C2

Sono ammesse al Campionato Nazionale tutti i ginnasti che hanno partecipato ai vari campionati regionali 2023.

CONTATTI

ginnasticaritmica@acsi.it

www.ginnasticaritmica.acsi.it

392/6718477







**CAMPIONATO NAZIONALE
PALLAVOLO 2023**

**Porto San Giorgio (FM)
2-4 GIUGNO 2023**

OPEN	Maschile - Femminile - Misto
UNDER 12	Maschile - Femminile
UNDER 13	Maschile - Femminile
UNDER 14	Femminile
UNDER 15	Maschile
UNDER 16	Femminile
UNDER 17	Maschile
UNDER 18	Femminile
UNDER 19	Maschile



INFO: pallavolo@acsi.it - 392 6141713

Campionato nazionale di volley

Il Campionato Nazionale di Pallavolo AICS 2023 si terrà dal 2 al 4 giugno nella località di Porto San Giorgio (FM). La formula del campionato prevede due fasi: una a gironi e una a eliminazione diretta. Saranno garantite almeno cinque partite a squadra.

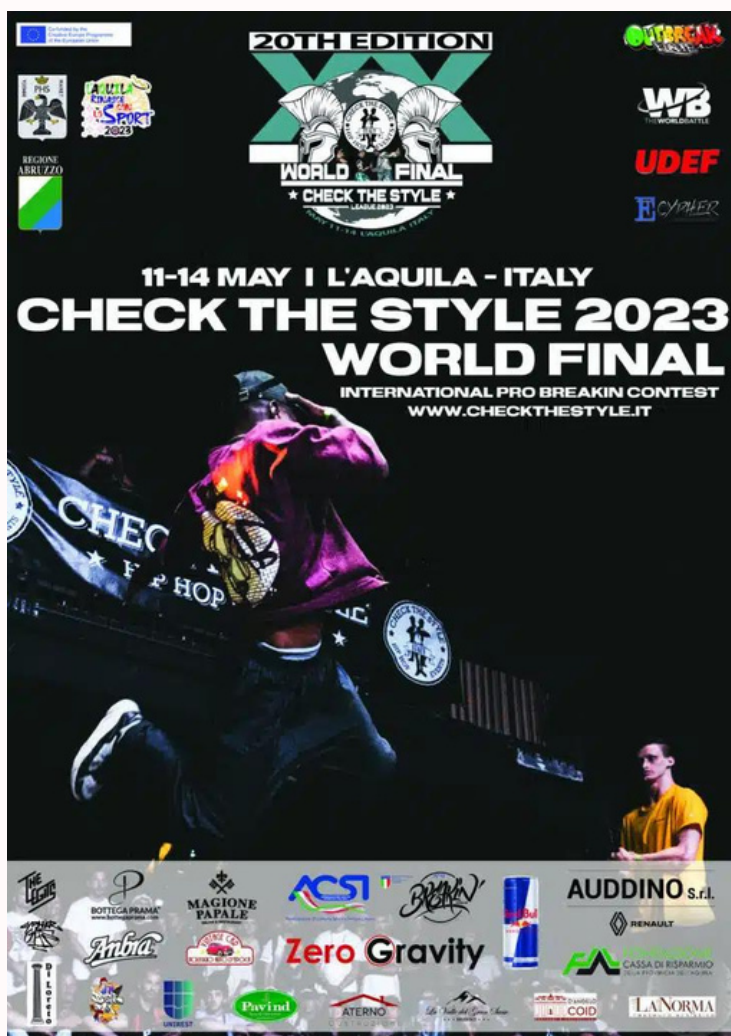
Di seguito le categorie in gara:

- **OPEN Maschile – Femminile – Misto**
- **UNDER 12 Maschile – Femminile – Misto**
- **UNDER 13 Maschile – Femminile – Misto**
- **UNDER 14 Femminile**
- **UNDER 15 Maschile**
- **UNDER 16 Femminile**
- **UNDER 17 Maschile**
- **UNDER 18 Femminile**
- **UNDER 19 Maschile**

I numeri della manifestazione: 20 le società sportive provenienti da tutta Italia, per un totale di 820 atleti partecipanti. Attese circa 2300 presenze nei tre giorni di manifestazione. Ben 12 le strutture ricettive occupate e 11 gli impianti sportivi coinvolti. Grande novità di questa edizione, il torneo nazionale di beach volley a 16 squadre.

Appuntamento al 1 giugno con la cerimonia di apertura.





L'Aquila rinasce con i mondiali di break dance

Seicentoquaranta atleti da 36 nazioni hanno partecipato all'Aquila al "Check the style", campionati mondiali di break dance che ormai da anni proiettano il capoluogo abruzzese sul palcoscenico internazionale della danza di strada che dal 2024 farà il suo debutto olimpico a Parigi. La manifestazione, organizzata da **Jacopo Scotti (titolare della palestra Zero Gravity)** rientrava nel ricco calendario di appuntamenti di "L'Aquila rinasce con lo sport", progetto promosso e finanziato dal Comune ed ha animato per quattro giorni gli spazi della discoteca Bliss, in località Monticchio, dove si è stati costretti a spostarlo dal Parco del Castello a causa del maltempo. La breakdance sta prendendo uno spazio sempre più importante nella cultura, nell'arte, nello sport e nella quotidianità, e la realtà del **Check the style** è sicuramente un fiore all'occhiello di tutto il movimento italiano e del territorio aquilano in particolare. "È stato nuovamente un successo, ancora una volta l'energetica atmosfera ha contagiato tutti anche se non è stato possibile trasmetterla alla città come era successo lo scorso anno con una Piazza Duomo stracolma che non dimenticheremo mai", commenta **Jacopo Scotti**. "L'evento è competitivo ma anche ludico e questo forse è l'aspetto più importante perché lo sport è innanzitutto aggregazione sociale, capace di far superare barriere di ogni tipo".

Alessandra Ciciotti



Record di adesioni alle "classiche" StraPapà e StraPalermo 2023

Un fiume di persone, tra atleti e tante famiglie con figli e amici a quattro zampe al seguito per la sesta edizione della **StraPalermo e Strapapà, organizzata dall'ACSI, delegazione Sicilia Occidentale, in collaborazione con l'amministrazione Comunale di Palermo e Bnl Gruppo Bnp Paribas**, ha coinvolto migliaia di cittadini. Ancora una volta un appuntamento di successo all'insegna della socializzazione, dello sport e del divertimento. Neanche la pioggia ha impedito alla città di Palermo di trascorrere una splendida giornata.

Le parole del **Presidente Nazionale ACSI, Antonino Viti**, avevano così preceduto l'evento: "La StraPapà è entrata nel cuore dei palermitani ed ha creato un legame profondo con il territorio. Ritorna una straordinaria manifestazione che è un'immane occasione per riassaporare le grandi bellezze di Palermo vivendole in una giornata di sport e divertimento. Rivolgo un sentito ringraziamento ai Dirigenti ed agli organizzatori ACSI, ai promotori, ai partner, ai tanti volontari e rappresentanti delle Istituzioni, degli Enti e delle Associazioni coinvolte che con il loro impegno mostrano tutta la loro dedizione e il loro amore per la StraPapà e per Palermo". Alle alle 8.30 atleti di tutte le età erano già ai nastri di partenza per la gara competitiva. Il circuito cittadino di 1.840 metri, chiuso al traffico veicolare, è stato ripetuto 5 volte con partenza e arrivo in piazza Castelnuovo.





Spazio anche ai partecipanti over 75, che hanno percorso tre giri del percorso. Ad aprire la gara la folcloristica fanfara dei Bersaglieri.

“Tanti atleti oggi ma anche tante scuole di Palermo e provincia – dice **Domenico Todaro, delegato ACSI Sicilia occidentale** – Tante attività si sono svolte anche nei giorni scorsi qui a piazza Castelnuovo. E' stato un programma molto ricco”.

Da venerdì a domenica i giovanissimi hanno avuto la possibilità di partecipare a tante attività. Tra queste: Dentro la realtà virtuale, simulatori di guida, pedane mobili ed aree virtuali; Dipingo il mio thun, i laboratori artistici di Fondazione Lene THUN; Fluo Walk, passeggiata in



notturna nel centro storico cittadino; StraPaGym, una giornata in movimento all'aria aperta; Swap party e Differenziathlon, con il Circolo Palermo di Legambiente; In viaggio con Harry Potter, iscrizioni e foto per contest; Prova con noi, basket, tennis tavolo e calcio balilla in compagnia di Tecnica Sport.

Terminata la StraPalermo, alle 11 si è dato il via alla Strapapà, evento a cui hanno preso arte migliaia di partecipanti.

A salutarli anche il **Sindaco Roberto Lagalla** con il suo nipotino. “Vedremo di fare un pezzetto insieme anche a noi – ha detto il primo cittadino tenendo in braccio suo nipote – Volevo essere qui oggi per portare un abbraccio a queste meravigliose famiglie che onorano Palermo”

Accanto a lui l'**Assessore comunale allo Sport, Sabrina Figuccia**, “Sono pronta con scarpette da tennis – dice l'assessore – a correre insieme a questo popolo palermitano che oggi riempie la nostra bella città”.



Lo sport diventa vita: 30^a edizione "Corsa per Haiti Valli del Natisone"

Sono trenta le primavere che la prestigiosa gara capitanata da Sante Chiarcosso ha festeggiato domenica 21 maggio 2023. Location di rara bellezza, Cividale del Friuli, partenza e arrivo della competizione, ha accolto il popolo del pedale per vivere insieme una giornata di sport all'insegna della scoperta in sella di territori e di paesaggi sorprendenti. La Corsa per Haiti è diventata un appuntamento ormai irrinunciabile nella primavera ciclistica friulana. Considerando la corsa dedicata ai giovanissimi che è stata disputata sabato a Rualis, alle porte di Cividale, e che ha visto la partecipazione di quasi tutte le principali squadre giovanili di Friuli-Venezia Giulia e Veneto, il numero di atleti giunti nella cittadina ducale nel fine settimana ha sfiorato quota mille.

L'importanza della manifestazione va considerata non solo sotto l'aspetto sportivo, ma anche turistico, visto l'elevato numero di presenze anche di familiari ed amici che hanno accompagnato gli atleti. Fin dalla prima edizione, nel 1993, Help Haiti rappresenta anche una preziosa opportunità di attivare la solidarietà nei confronti della martoriata isola caraibica. In collaborazione con la Pane Condiviso ODV, Help Haiti raccoglie risorse e contributi da destinare alle popolazioni più povere di Haiti e per sviluppare progetti volti a garantire sostegno e maggiore sicurezza soprattutto alle bambine e ai bambini haitiani.

"Gran parte del percorso di questi trent'anni è stato fatto con ACSI al nostro fianco - ha dichiarato **Chiarcosso** - Siamo cresciuti notevolmente, considerando la cultura sportiva, ma non ciclistica, del territorio in cui ci muoviamo. L'obiettivo condiviso con il vicepresidente ACSI Emiliano Borgna è quello di proteggere il mondo amatoriale, perseguendo e consolidando nel tempo una credibilità forte e duratura per le nostre manifestazioni. Non è stato semplice, sono stati fatti passi da gigante nel far comprendere il valore del movimento cicloamatoriale in Friuli-Venezia Giulia come volano per la valorizzazione del territorio e il nostro evento, vista anche la sua longevità, è espressione di questo impegno comune."

La gara ha conquistato di recente le 3 stelle, punteggio massimo contemplato dal progetto 3R che certifica le granfondo dal profilo della sicurezza e della qualità organizzativa, ed è valida come prova del **campionato nazionale ACSI Granfondo e Mediofondo**. I percorsi



© Petrusi Foto Press

proposti per questa edizione sono stati il lungo di 150.4 chilometri con 2300 metri di dislivello ed il medio di 104.2 chilometri con 1550 metri di dislivello. "ACSI si congratula con **Sante Chiarcosso** e con il suo staff per il traguardo dei trent'anni della Corsa per Haiti - ha dichiarato il **Vice Presidente ACSI Emiliano Borgna**, che ha corso la gara domenica - la cui grande storicità significa che è una manifestazione ben voluta dal territorio e dalle amministrazioni. Ma l'aspetto davvero importante è che si tratta di un evento emblematico perché viene utilizzato lo sport amatoriale per raccogliere fondi a favore di progetti sociali, legati anche al terzo settore, e quindi racchiude idealmente il messaggio di inclusività e di promozione che lo sport può e deve trasmettere."



Nella foto da sinistra Emiliano Borgna Vice Presidente Nazionale ACSI, Pierangelo Liotto, Sante Chiarcosso organizzatore della Corsa per Haiti Valli del Natissone

Vincitori di questa edizione sono stati: **Federico Pozzetto ed Erika Jesenko** per il percorso lungo, **Tomas Čefuta ed Anna Biani** per quello medio. All'evento è stata affiancata anche una Cicloturistica, che ha visto il successo del **FriulTeam18**.

Per maggiori informazioni sulla gara : www.helphaiti.it - info@helphaiti.it
Per rimanere sempre aggiornati sulle novità **ACSI Ciclismo**:
Sito web www.ciclismo.acsi.it
Comunicato stampa a cura di:

Elena Pellegrini
press@steelcomunicare.it



La granfondo Marcialonga Craft nello scenario delle Dolomiti

La quindicesima Marcialonga Cycling Craft è pronta a solcare le strade delle valli di Fiemme e Fassa, in Trentino, e a scalare quattro magnifici passi delle Dolomiti, patrimonio mondiale UNESCO dal 2009: Costalunga, Pampeago, S. Pellegrino e Valles.

L'evento, con quartier generale, partenza ed arrivo a Predazzo, propone due percorsi: il medio di 80km (+ 2480) e il lungo di 135km (+3900) con la possibilità di scegliere in gara quale affrontare. Il weekend parte già da venerdì 26 maggio con un fitto programma di iniziative ed eventi collaterali pre-gara: il tradizionale Expo Village, quest'anno più ricco che mai con tantissimi espositori presenti a Predazzo fino a domenica, i vari stand gastronomici, la Minicycling di sabato pomeriggio, e infine il grande show, sempre sabato, alle 14.30 e alle 17.30 proposto dal famoso atleta professionista di mountain-bike e street trials Daniel Degiampietro.

"Marcialonga è sport, non solo ciclismo - ha dichiarato il **Vice Presidente ACSI Emiliano Borgna (Responsabile Nazionale Settore Ciclismo)** che domenica 28 maggio sarà ai nastri di partenza - e questo aspetto è significativo perché denota un inquadramento che va ben oltre l'evento prettamente ciclistico. Quelle stesse montagne dove questa volta i protagonisti saranno i cicloamatori - tutti, dal primo all'ultimo - che potranno scalare quelle vette mitiche e portare a termine la propria impresa. Ritrovando all'arrivo i familiari e gli amici che hanno potuto godere degli eventi collaterali vivendo quindi tutti insieme un evento che quest'anno è stato riconosciuto e certificato con il massimo della valutazione (3 stelle) da parte degli organismi (FCI-ACSI-Formula Bici).





Per i partecipanti e gli accompagnatori sarà l'occasione di poter vivere un evento a 360 gradi dove la componente sportiva per i ciclisti sarà quella - unica al mondo - di poter pedalare su quelle montagne che hanno scritto le pagine più memorabili della storia del ciclismo.

Non poteva che essere questo il risultato della certificazione. Marcialonga è un evento TOP...organizzato da persone che curano con meticolosità, precisione e serietà ogni aspetto relativo agli standard. **Da qualche anno ACSI è fiera di pedalare con Marcialonga e per questo ringraziamo il Comitato Organizzatore."**

Per iscriversi alla gara: https://www.marcialonga.it/marcialonga.../IT_iscrizioni.php

Per scoprire i percorsi: https://www.marcialonga.it/marcialonga.../IT_percorso.php





media di Caselle dell'Istituto Comprensivo di Selvazzano e a sorpresa (ma non troppo) per il Liceo Scientifico Curiel che alla prima partecipazione centra il migliore risultato. Grazie anche a un'insegnante entusiasta e sempre presente che ha continuato a sostenere i propri ragazzi tutto il tempo. Poi è da sottolineare la presenza delle Istituzioni. Della Provincia di Rovigo e del suo Presidente, Enrico Ferrarese, abbiamo detto. Ma segnaliamo anche la presenza di Mattia Milan, Assessore allo Sport del Comune di Rovigo. E poi ben due Assessori della Provincia di Padova: Nicola Pettenuzzo, Consigliere con delega allo Sport, e Luigi Alessandro Bisato, Consigliere con delega alla Pubblica Istruzione. Con loro abbiamo potuto avere pareri, alcune riflessioni e indicazioni su come realizzare al meglio una collaborazione più stretta per consentire agli Istituti scolastici della provincia di prendere parte alla manifestazione. Se son rose... Ma non c'è più tempo: si parte per Scandiano (RE) per la finale provinciale di domani al Central Perk e poi ancora in viaggio per raggiungere il JoyVillage di Firenze, altra finale e altre emozioni.

La conferma del Gobetti a Scandiano e la sorpresa Marco Polo a Firenze

Due finali che hanno avuto come soggetti Istituti superiori che in questi mesi hanno registrato numerose partecipazioni, ciascuno ben oltre i 500 studenti. È la premessa degli eventi conclusivi di Scandiano (RE) e Firenze. Pochi gli Istituti, due per ogni centro bowling, ma confronto acceso a determinare chi sarebbe riuscito ad avere la meglio e staccare il biglietto per la Finale nazionale di Fano. A Scandiano, la formazione locale del Gobetti ha avuto non pochi problemi ad avere la meglio sull'Ariosto Spallanzani di Reggio. Tra le ragazze il confronto è stato praticamente alla pari ma poi tra le due formazioni maschili hanno fatto la differenza gli specialisti di casa, con Stefano Soncini e Davide Puglia, autori di una buonissima prova, e lasciando ben lontani gli avversari. Vittoria per il Gobetti, sotto gli occhi del Delegato provinciale CONI, Ivano Prandi, che ha voluto essere presente e conoscere quanto affascinante sia questa disciplina.

Al JoyVillage di Firenze, complici anche alcune defezioni dell'ultimo momento, l'Istituto Marco Polo ha avuto la meglio sul Buontalenti, Istituto con cui si confronta da alcuni anni per la vittoria. Saranno loro a prendere la volta di Fano. Un saluto speciale lo ha voluto dare l'Assessore allo Sport del Comune di Firenze, Cosimo Goccione, che seppur subissato da impegni istituzionali non ha rinunciato a essere presente all'evento conclusivo. Apprezzamenti e parole lusinghiere a dimostrazione di un'attenzione che nella prossima stagione potrà aiutare a migliorare la proposta nei riguardi degli Istituti scolastici del territorio. Un auspicio e una speranza che speriamo si possa concretizzare.

(continua sul prossimo numero)

Giuseppe Beranti



Young Cup ACSI: giovanissimi per lo sport solidale e sostenibile



Centosessanta piccoli atleti salentini che dalle più diverse cittadine delle province di Lecce e Brindisi hanno animato lo Stadio Comunale Brigante di Cellino San Marco baciato da un caldo sole di primavera. È il colpo d'occhio bello, vitale, positivo che hanno avuto i tanti curiosi, familiari ed appassionati di sport che nel pomeriggio della domenica 7 maggio hanno preso parte alla prima edizione della Cellino Young Cup, quadrangolare di calcio giovanile e torneo di Basket fortemente voluto dal Comune di Cellino San Marco in collaborazione con il Comitato provinciale ACSI di Brindisi ed il patrocinio di Sport e Salute territoriale.



RACCOLTA FONDI A FAVORE DI

cuore amico
ProgettoSalentoSolidarietà

ACSI | SPORT E SALUTE

il Comune e l'Assessorato allo sport di Cellino San Marco in collaborazione con ACSI Brindisi presentano

CELLINO YOUNG CUP
QUADRANGOLARE DI CALCIO GIOVANILE
TORNEO DI BASKET

16:00

DOMENICA 7 MAGGIO

Cellino San Marco
Stadio Comunale A. Brigante

INTRODURRANNO L'EVENTO

SINDACO DI CELLINO SAN MARCO
MARCO MARRA

ASSESSORE ALLO SPORT
DAVIDE MONTINARO

PRESIDENTE ACSI BRINDISI
CARMINE S. IGNONI



Un evento che ACSI ha seguito da vicino come privilegiata occasione di sana aggregazione a base di sport ed amicizia pensato per i giovanissimi dell'intero Salento in uno dei comuni più iconici e conosciuti della Terra di Brindisi. Decine le squadre provenienti da ogni angolo del territorio accolte dal Primo Cittadino di Cellino Marco Marra, dall'assessore allo sport del comune brindisino Davide Montinaro e dal presidente del Comitato ACSI di Brindisi Carmine Ignoni, tre animatori d'eccellenza che hanno condiviso con i genitori e il pubblico presente la passione e le ragioni che muovono il loro impegno per la promozione dello sport fra le nuove generazioni. Una iniziativa che non ha dimenticato i meno fortunati del territorio: la onlus Cuore Amico Progetto Salento Solidarietà, nota nell'intera regione per le diverse iniziative benefiche che da anni dedica ai disabili in tenera età ed alle loro famiglie, è stata partner dell'evento per promuovere una raccolta fondi straordinaria da dedicare alle tante storie di vita che da anni accompagna e che grazie all'evento ACSI avranno una marcia in più. Solidarietà e promozione dello sport è un binomio che da sempre ACSI ricerca nelle sue iniziative: per ACSI lo sport è vita, è benessere, è passione ed è amicizia con tutti ed in ogni condizione. Con ACSI lo sport è differente e qui nel Salento, grazie all'alacre lavoro dei Comitati di Brindisi e Lecce, si vede e si sente.



QUALITÀ DELLA VITA

Emergenza climatica: nel bene e nel male i giovani tornano protagonisti

di Sabrina Parsi

Gli impatti della crisi climatica sull'Italia sono sotto gli occhi di tutti: eventi meteorologici estremi come le precipitazioni intense e grandini si stanno abbattendo sul nostro Paese. La recente drammatica alluvione che ha colpito la Romagna - oltre a causare ingenti danni a case, aziende e terreni agricoli - ha provocato la morte di 16 persone. **Sarebbero stati meno gravi i danni se si fosse fatta prevenzione?**

Il territorio italiano - a causa delle sue caratteristiche geologiche, morfologiche ed idrografiche - è naturalmente predisposto a fenomeni di dissesto quali frane ed alluvioni. Anche l'azione dell'uomo - spesso sconsiderata - altera il territorio contribuendo ad aggravare la situazione. **Ricordiamo infatti che le principali cause del dissesto idrogeologico in Italia sono le attività umane: cementificazione, deforestazione, abusivismo edilizio, abbandono dei terreni d'altura, scavo scriteriato di cave, estrazione di idrocarburi e di acqua dal sottosuolo.**

A tale proposito ancora una volta gli **"angeli del fango"** tornano protagonisti. L'espressione "angeli del fango" viene usata per indicare le persone (in prevalenza giovani) che danno il loro contributo per affrontare le emergenze: ultime quelle della Romagna. **Giovani volontari italiani e stranieri - che accorrono per aiutare le popolazioni colpite - rappresentano un esempio concreto di solidarietà di fronte ad una catastrofe.** Dall'altra parte giovani attivisti imbrattano le opere d'arte con l'intento di attirare l'attenzione sull'urgenza della crisi climatica. Le azioni sono senz'altro discutibili e - contrariamente al loro intento - attirano condanne feroci dall'opinione pubblica.



L'emergenza climatica può cambiare il modo di vivere delle prossime generazioni: li costringe a confrontarsi con un futuro incerto in cui persino procurarsi il cibo sarà faticoso. Probabilmente imbrattare le opere d'arte - anche quelle adeguatamente protette - rappresenta una forma di protesta da parte di chi protezione non ne ha come i giovani spesso etichettati, ridicolizzati, del tutto inascoltati e privi di casse di risonanza. **La violenza degli eventi climatici - se non si corre ai ripari - coinvolgerà inevitabilmente anche le arti. La politica tutta ad oggi non ha investito sulla prevenzione e - mentre pensa alle grandi opere - il Paese sprofonda.**

Sulle questioni sociali i "giovani in tenda" in quest'ultimo periodo protestano contro l'emergenza alloggi: migliaia di studenti in tutta Italia campeggiano nelle piazze. Oggi essere giovani non è un privilegio come un tempo si poteva pensare. Al giorno d'oggi il termine giovani rappresenta una preoccupazione che si traduce nella pratica in una forma di esclusione sociale: in primis nel mondo del lavoro. Gli studi abbandonati o sempre più prolungati rappresentano un fenomeno crescente in cui i giovani vengono deresponsabilizzati fino al conseguimento del diploma o - per i più fortunati - della laurea. **Cosa potrebbero fare per diventare "visibili"? Omologarsi nella società tecnocratica? Oppure potrebbe essere una soluzione crearsi una realtà parallela in cui preservare i propri valori ripiegandosi su se stessi?** Purtroppo abbiamo troppi esempi negativi.

L'incapacità di vivere nel proprio isolamento e di adattarsi ad una società anaffettiva come la nostra produce gravi forme di depressione (in alcuni casi fino al suicidio) ed atti di violenza. I giovani hanno bisogno di equilibrio e di giustizia ma il mondo adulto e gli esempi che ogni giorno offre fanno vacillare le loro nozioni di valori rendendoli sempre più deboli e colpevoli di esistere.

Siamo in un'epoca di profonde trasformazioni non solo di carattere climatico ma sociale e culturale. La terra sopravvive grazie alla speranza: l'auspicio è che le basi su cui si ergerà il nuovo mondo siano costruite da intelligenze profonde, equilibrate, giuste e che abbiano una visione integrale del benessere comune.



Come e dove inviare articoli e foto

“ACSI Magazine” intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell’evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all’indirizzo di posta elettronica: comunicazione@acsi.it

Colophon “ACSI Magazine”

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Sede Legale

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Sede Operativa

Via Ostiense n. 160/E - 00154 Roma

Tel. 06 68100037

Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it